



PR CAMPANIA FESR 2021-2027

PR CAMPANIA FESR 2021-2027, Obiettivo di Policy 2, Asse II – O.S. 2.5 – Azione 2.5.1



COMPENSORIO DELL'AREA NOLANA

**Adeguamento e potenziamento della rete idrica e fognaria
nel Comune di Casamarciano (NA)
CUP: H21D25000060002 - CIP: I/IPS/202675**



INGEGNERIA
Il Responsabile
ing. Giuseppina Riccio

PFTE

Elaborato:

EF_RRI

Titolo:

Relazione sulla risoluzione delle interferenze

Scala:

Rev	Motivo della revisione	Data	Redatto	Verificato	Approvato
00	Emissione	Maggio 2026			

Esecuzione delle Opere

Il Sindaco

Dott. Clemente Primiano

Prestazioni Specialistiche



Il Progettista

Ing. Raffaele Carrella

Il R.U.P.

Ing. Domenico Tizzano



Il presente progetto è protetto a termini di legge.

Indice

1. *PREMESSA*.....2

2. *DATI GENERALI*.....1

3. *CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE*.....4

4. *RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE*.....5

5. *TEMPI DI ESECUZIONE:* 5

1. PREMESSA

La presente relazione, riguarda il censimento e la risoluzione delle interferenze degli impianti esistenti e di progetto a corredo del progetto esecutivo di “Adeguamento e potenziamento della rete fognaria ed idrica di Casamarciano” in provincia di Napoli.

Il progetto comprende il rifacimento del sistema fognario e di approvvigionamento di acqua potabile delle aree stradali che comprendono interamente o parzialmente:

- Strada Statale 7 bis;
- Via Circumvallazione;
- Area 40 Moggi;
- Via Mario Tortora.

Il progetto è stato redatto a valle di rilievi topografici e fotografici delle aree di cui sopra e di una dettagliata ricostruzione, anche tramite documentazione storica, dello stato dei luoghi e dell’articolazione del sistema di scarico ed idraulico esistente.

In generale il progetto prevede i seguenti interventi di adeguamento e potenziamento delle aree:

- Realizzazione del nuovo impianto di scarico e idraulico delle aree;
- Rifacimento della pavimentazione stradale delle aree;
- Realizzazione delle opere idrauliche accessorie.

A seguito degli interventi di adeguamento e potenziamento delle aree stradali è prevista la realizzazione di una di una nuova rete fognaria per la raccolta degli scarichi urbani e delle acque di piazzale e di una nuova rete idraulica per l’approvvigionamento di acqua potabile delle aree oggetto di intervento.

Il posizionamento dell’area di cantiere rispetto ai sistemi o nodi viari critici, in relazione:

- al rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare;
- alla richiesta presso il committente o alle autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
- alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
- alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l’ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto.

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione, riconducibili a tre tipologie principali:

- interferenze aeree;
- interferenze superficiali;
- interferenze interrato.

Sono stati, quindi, valutati i seguenti aspetti riguardanti la presenza di dotazioni impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;

- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Rilevata l'assenza di importanti impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, non è necessario definire particolari dotazioni di cantiere quali gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere o di servizi igienici del tipo chimico.

Inoltre l'ubicazione o il tracciato in prevalenza di linee elettriche, idriche e linee telefoniche, sono elementi da valutare in relazione:

- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree o in rilievo;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio elettrico, idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

2. DATI GENERALI

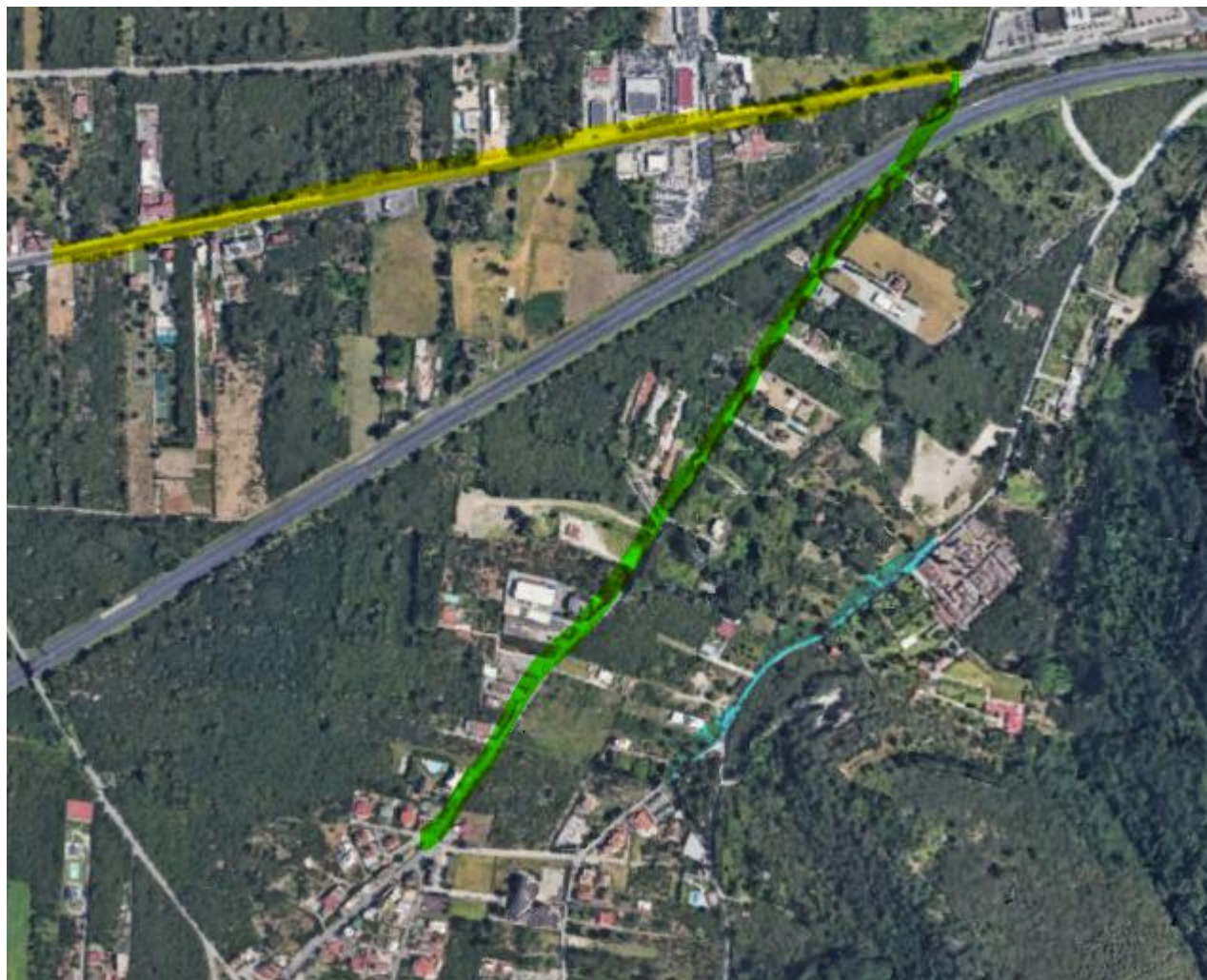
Gli interventi previsti per la realizzazione e l'adeguamento della rete fognaria comunale nel territorio di Casamarciano sono articolati in cinque distinte aree operative, individuate in funzione delle esigenze infrastrutturali locali e dello stato delle reti esistenti.

1. Zona SS7bis (Evidenziati in giallo)

Nella prima area, corrispondente al tratto della SS7bis, è prevista la realizzazione di n. 2 reti parallele all'asse stradale: una rete fognaria e una rete idrica. Gli interventi comprendono lo scavo in sede stradale o in banchina, la posa delle nuove condotte, la realizzazione dei pozzetti di ispezione e dei manufatti accessori, nonché il successivo ripristino della pavimentazione. Le due reti saranno sviluppate in modo parallelo al tracciato viario al fine di ottimizzare la distribuzione dei sottoservizi e migliorare l'efficienza complessiva del sistema.

2. Zona Via Circumvallazione (Evidenziati in verde)

Nella seconda area, individuata lungo via Circumvallazione, è prevista la realizzazione di una rete fognaria e di una rete idrica. L'intervento prevede la posa delle condotte, la realizzazione dei pozzetti e degli allacci alle utenze esistenti, con l'obiettivo di potenziare i servizi e garantire una gestione più efficiente sia delle acque reflue che della distribuzione idrica.



3. Zona 40 Moggi

Nella quarta area, denominata “40 Moggi”, è previsto il rifacimento completo della rete di adduzione idrica esistente, con la sostituzione delle condotte obsolete e l’adeguamento degli impianti accessori. Inoltre, è prevista la realizzazione di un tratto di rete fognaria all’interno di una traversa, al fine di servire specifiche utenze locali attualmente sprovviste di adeguato sistema di smaltimento delle acque reflue.



4. Zona Via Mario Tortora

Nella quinta area, ubicata in via Mario Tortora, è previsto il rifacimento della rete di raccolta delle acque di piazzale. L'intervento consiste nella realizzazione o sostituzione delle opere di drenaggio superficiale, al fine di migliorare il deflusso delle acque meteoriche e prevenire fenomeni di ristagno o allagamento.



3. CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE

Viabilità all'interno dell'aeroporto e interferenze con personale aeroportuale

Nelle aree oggetto di intervento, interessate dalla realizzazione delle tubazioni idriche e fognarie a servizio di una nuova infrastruttura destinata allo stoccaggio centralizzato dei rifiuti, si registra un flusso veicolare di modesta entità.

In tale contesto, sono state individuate possibili interferenze con la viabilità locale, in particolare con il traffico in transito lungo le strade adiacenti e interne all'area di intervento. Tali interferenze saranno opportunamente gestite mediante l'adozione di misure organizzative e segnaletiche idonee, finalizzate a garantire la sicurezza della circolazione e la continuità delle attività di cantiere.

Durante le fasi di scavo per il passaggio di tubazioni idriche e fognarie dovrà essere segnalato il restringimento di carreggiata con l'istituzione di un senso unico alternato per la tutta durata delle lavorazioni interferenti con la strada.

Interferenze superficiali

Le interferenze superficiali sono riconducibili principalmente al traffico dei mezzi di cantiere. Il rischio di interferenza con gli apparecchi di sollevamento di cantiere, sarà opportunamente ovviata mediante predisposizione di idonee misure preventive, atte a confinare il luogo di utilizzo degli stessi o l'adozione di specifiche procedure operative.

Interferenze con impianti esistenti

Sulla base dei sopralluoghi effettuati è stato possibile individuare delle interferenze raggruppabili in due categorie principali:

- Interferenze aeree: fanno parte di questo tutte le linee elettriche a bassa tensione, con particolare riferimento all'impianto di illuminazione esterna;

Di seguito viene riportata la descrizione sommaria suddivisa per tipologia:

Linee elettriche in bassa tensione

Sulle aree adiacenti all'area oggetto degli interventi sono presenti canalizzazioni elettriche per l'illuminazione pubblica, tutte linee elettriche sono in bassa tensione. Detta linea non comporterà sovrapposizioni con le lavorazioni da mettere in campo per l'esecuzione del progetto.

Reti adduzione idrica/fognaria

Il progetto prevede l'esecuzione di scavi e operazioni di livellamento che interferiscono in misura limitata con le linee di adduzione e scarico interrate esistenti. Tali interferenze risultano puntuali e circoscritte, senza compromettere la funzionalità complessiva delle infrastrutture presenti.

Nel corso delle lavorazioni saranno adottate tutte le misure necessarie per la salvaguardia dei sottoservizi, prevedendo, ove necessario, interventi di protezione, sostegno o eventuale spostamento delle condotte interferenti. Le attività saranno eseguite con particolare attenzione nelle fasi di scavo, anche mediante saggi

preliminari e individuazione preventiva dei tracciati, al fine di evitare danneggiamenti e garantire la continuità dei servizi.

Altre reti

Nell'area oggetto dei lavori non vi sono altre tipologie di interferenze che possono costituire intralcio e/o pericolo per gli interventi a farsi.

4. RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Viabilità interna e interferenze con spazi promiscui della struttura

In considerazione della presenza di un traffico veicolare e pedonale di modesta entità lungo le vie interessate dagli interventi, si rende necessario organizzare le lavorazioni per fasi successive, al fine di limitare le interferenze con la circolazione e garantire adeguati livelli di sicurezza.

Le aree di cantiere saranno opportunamente delimitate e segnalate, prevedendo per ciascun tratto operativo accessi dedicati alle maestranze e ai mezzi d'opera, chiaramente individuati mediante idonea segnaletica. Le delimitazioni perimetrali dovranno impedire l'accesso ai non addetti ai lavori, in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza nei cantieri.

Pur non evidenziandosi particolari criticità derivanti da fattori esterni, dovranno essere comunque valutati i rischi aggiuntivi, anche non direttamente connessi alle singole lavorazioni. Il programma dei lavori consentirà di individuare e gestire tali interferenze, attraverso una pianificazione coordinata delle attività.

Le imprese esecutrici saranno tenute a prestare particolare attenzione a tali aspetti, promuovendo adeguate attività di informazione e sensibilizzazione dei lavoratori. In ogni caso, dovrà essere verificata la fattibilità degli interventi nel rispetto delle norme tecniche di sicurezza e delle eventuali prescrizioni impartite dagli enti gestori dei sottoservizi.

5. TEMPI DI ESECUZIONE:

Durata dei lavori

In relazione alla tipologia degli interventi previsti nell'area oggetto di appalto e tenuto conto della limitata probabilità di insorgenza di situazioni impreviste non valutabili in fase progettuale, si ritiene congruo assegnare all'impresa esecutrice un termine complessivo per l'ultimazione dei lavori, espresso in giorni naturali e consecutivi, come indicato nel cronoprogramma (diagramma di Gantt) allegato al PSC.

Tale durata è da intendersi comprensiva dei tempi necessari alla gestione e risoluzione delle eventuali interferenze, nonché delle fasi organizzative e operative connesse alla corretta esecuzione delle lavorazioni.

Napoli, Maggio 2026

Il Progettista
